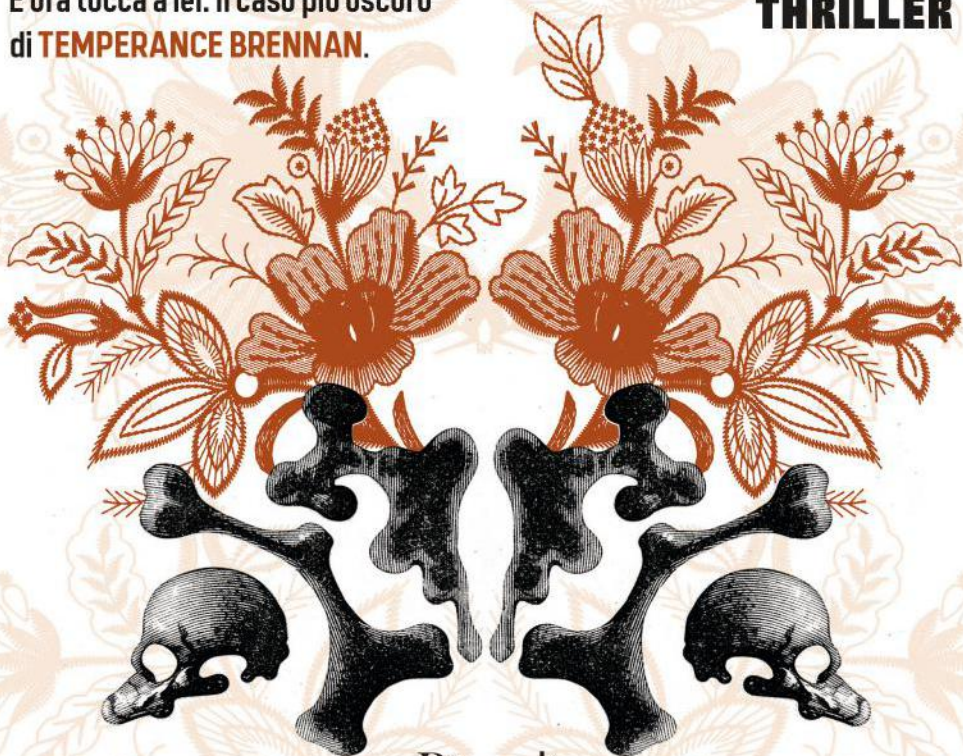


KATHY REICHS

LE OSSA DEL MALE

Prima gli animali, poi gli uomini.
E ora tocca a lei. Il caso più oscuro
di **TEMPERANCE BRENNAN**.

THRILLER



Rizzoli

Rizzoli

Kathy Reichs

Le ossa del male

Traduzione di Luisa Piussi e Isabella Zani

Rizzoli

Pubblicato per

Rizzoli

da Mondadori Libri S.p.A.

Proprietà letteraria riservata

© 2025 Temperance Brennan, L.P.

Originally published by Scribner, an Imprint of Simon & Schuster, LLC.

All rights reserved, including the right to reproduce this book or
portions thereof in any form whatsoever.

This edition published by arrangement with Berla & Griffini Rights Agency

© 2026 Mondadori Libri S.p.A., Milano

ISBN 978-88-17-19820-2

Titolo originale dell'opera:

EVIL BONES

Prima edizione: settembre 2026

Questo libro è il prodotto dell'immaginazione dell'Autrice. Nomi, personaggi,
luoghi e avvenimenti sono fittizi. Ogni riferimento a fatti o a persone reali è
puramente casuale.

È vietato qualsiasi utilizzo dell'opera non espressamente autorizzato, inclusi
l'estrazione di testo e dati (text and data mining) e l'uso per finalità di
alimentazione di sistemi di intelligenza artificiale.

L'uso non autorizzato costituisce violazione dei diritti dell'autore e dell'editore
e comporta responsabilità ai sensi della Legge n. 633/1941 e successive modifiche.

Realizzazione editoriale: Netphilo Publishing, Milano

Le ossa del male

*Per
Paul Reichs
che c'è sempre stato, fin dall'inizio*

Prologo

Niente panico!

Non t'azzardare, niente panico!

Il vento faceva traballare la vecchia Buick. La pioggia scaraventava milioni di minuscoli proiettili sul cofano e sul tettuccio.

Le facevano male le dita per quanto stringeva il volante. Le bruciava il collo per lo sforzo di chinarsi in avanti. Inutile. Il cambio di postura non migliorava affatto la visione offuscata dalla cataratta.

Oltre la sua piccola bolla, il mondo era un gorgo vorticante.

Gesù, ti scongiuro!

Proteggimi!

Poiché nessuna divinità si manifestava per darle un'indicazione o un aiuto, Bella alzò un pochino il piede dal gas, ma mantenne la pressione necessaria a continuare la lentissima avanzata. Terrorizzata all'idea di accelerare. Terrorizzata all'idea di fermarsi sull'asfalto.

Bella oscillava tra rimproveri e autodifesa.

Dovevi controllare le previsioni del tempo. Dovevi dire ai ragazzi che uscivi.

Dovevi stare a casa.

In genere Bella dava ascolto ai figli quando le dicevano di aspettare. A volte venivano. Più spesso se ne dimenticavano, troppo presi dal lavoro, dal prato da tosare, dai loro figli.